



Rete Ferroviaria Italiana

24/10/2002

RFI-DTC\

A0010\P\2002\0000397

Direzione Tecnica  
il Direttore

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
Dipartimento per i trasporti terr. e per i sistemi informativi e statistici  
Direzione Generale del Trasporto Ferroviario  
Via Caracci, 36 00157 Roma

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO S.p.A.  
P.le Cadorna, 14 20123 Milano

ISPETTORATO LOGISTICO DELL'ESERCITO  
Rep. Coordinamento e Supporti Generali  
Uff. Movimenti e Trasporti  
V.le Castro Pretorio, 123 00185 Roma

RETE FERROVIARIA ITALIANA  
Sig. Amministratore Delegato Roma

RETE FERROVIARIA ITALIANA Loro sedi  
(secondo indirizzo)

OGGETTO: Trasmissione della disposizione concernente la modifica delle "Norme particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive E630 (01 +09)FM - delle Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.A.-

Con l'entrata in vigore del D.P.R. 146 - Artt. 7 e 11 - viene stabilito l'obbligo, da parte delle Imprese Ferroviarie che espletano sull'infrastruttura ferroviaria nazionale i servizi di trasporto di merci e di persone, di osservanza delle disposizioni e prescrizioni emesse dal gestore dell'infrastruttura in materia di requisiti di sicurezza applicabili al personale, al materiale rotabile e all'organizzazione interna delle Imprese stesse.

In conformità a quanto sopra, si trasmette la disposizione in oggetto che entrerà in vigore il 25 ottobre 2002.

Si invitano le Strutture in indirizzo a voler confermare il ricevimento della presente restituendo l'allegato modello prestampato.

Michele Elia

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato  
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. Euro 20.338.109.932  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. n. 01585570581

Direzione Tecnica  
il Direttore

DISPOSIZIONE N° 27 del 27 SET. 2002

Modifiche alle "Norme particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive E630 (01÷09) FM - delle F.N.M.E S.p.A".

### Il Gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, recante "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e altri sistemi di trasporto";

Vista la legge 17 maggio 1985, n.210, recante "Istituzione dell'Ente Ferrovie dello stato";

Visto il D.L. 11 luglio 1992, n. 333 - convertito in legge 8 agosto 1992, n.359 - recante "Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica";

Visto il D.P.R. 8 luglio 1998, n.277, concernente "Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 91/440/CEE, relativa allo sviluppo delle ferrovie comunitarie";

Visto il D.P.R. 16 marzo 1999, n. 146, concernente "Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 95/18/CE, relativa alle licenze delle imprese ferroviarie, e della direttiva 95/19/CE, relativa alla ripartizione delle capacità dell'infrastruttura e alla riscossione dei diritti per l'utilizzo dell'infrastruttura";

Visto l'art. 131 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)";

Visto il Decreto del Ministro dei Trasporti n.138-T del 31 ottobre 2000, concernente il rilascio alle "Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni" della concessione per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

Visti i regolamenti emanati ai sensi dell'articolo 95 del D.P.R. 11 luglio 1980, n.753 sopra citato;

Visto l'Ordine di Servizio Organizzativo del 7 maggio 2001, n.424/AD, dell'Amministratore Delegato delle Ferrovie dello Stato S.p.A. che attribuisce al Responsabile della Direzione Tecnica della Divisione Infrastruttura il compito di emanare disposizioni - istruzioni e prescrizioni in materia di sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario;

Vista la Disposizione del Direttore della Divisione Infrastruttura delle Ferrovie dello Stato n° 20 del 17 Settembre 2001 con la quale sono state emanate le "Norme particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive E630 (01÷09) FM - delle F.N.M.E S.p.A".

Vista la relazione del Responsabile di Regolamenti e Standard di Trazione della Direzione Tecnica di RFI, RFI/TC.RS/MT.LT. Prot. N° 582 del 26 Settembre 2002, con la quale, ai sensi e agli effetti dell'art. 96 del D.P.R.753/1980 e dell'art. 11 del D.P.R. 146/1999, si propone l'emanazione di modifiche alle "Norme particolari provvisorie per la circolazione delle locomotive E630 (01÷09) FM - delle F.N.M.E S.p.A".

Ritenuta la necessità e l'opportunità di emanare le modifiche alla predetta normativa;

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
COMPLETA DI N° 3 (tre) PAGINE  
La presente disposizione è composta di n° 3 pagine

DELIBERA

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato  
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. Euro 16.722.911.639  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. n. 01585570581





**ART.1** – Il punto 1.1 “ DATI CARATTERISTICI”, dell’allegato alla Disposizione n°20/2001 del 17 Settembre 2001, deve essere sostituito con quello riportato nell’allegato 1 della presente disposizione.

L’allegato 1 è parte integrante e costitutiva della disposizione.

**ART.2** – Ai sensi dell’art. 11 del D.P.R. 16 marzo 1999, n.146, le norme della presente disposizione devono essere osservate per la circolazione delle locomotive E630 (01-09) FM delle F.N.M.E. S.p.a. sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale.

Roma

Il Responsabile della Direzione Tecnica  
Michele Elia

"SISTEMA DI RIFERIMENTO"  
(Direttiva ANSF n.1 / dir / 2012)



1 - CARATTERISTICHE TECNICHE

1.1 - DATI CARATTERISTICI

Velocità massima	120 Km/h
Massa reale	80 t.
Massa frenata con freno continuo	51 t. (1)
Massa frenata con freno di stazionamento	6 t. (2)

"SISTEMA DI RIFERIMENTO"  
(Direttiva ANSF n.1/dir/2012)

- 
- (1) valore riferito alla posizione O (Viaggiatori) del dispositivo di variazione del regime di frenatura.  
(2) il valore indicato della massa frenata con freno di stazionamento è quello relativo alla massa frenata complessiva realizzata con l'azionamento del freno a mano da entrambi i posti di comando.

